

# Storo ricorda don Vigilio Flabbi

Gianni Cortella

## Don Vigilio a Storo

Sono passati esattamente 40 anni dal 4 febbraio 1963, quando il nostro amato Parroco ci ha lasciato improvvisamente. Egli era giunto nella nostra borgata nell'agosto del 1938 e rimase fra di noi per ben 25 anni. Proprio in coincidenza dei suoi 5 lustri di permanenza fra di noi, la comunità aveva pensato, fra il resto, di restaurare la vecchia canonica ormai cadente, per "donare" a lui un segno concreto della propria riconoscenza. Don Flabbi però non ci mise piede perché il Signore lo chiamò a sé mentre era provvisoriamente alloggiato presso la ex Casa di Riposo.

Il suo ministero pastorale fu contrassegnato da un grande amore verso la sua gente. Già prima di prendere possesso della sua nuova parrocchia, egli volle inviare un messaggio con una offerta a tutte le famiglie che nel luglio precedente (15 luglio 1938) avevano avuto le loro

case distrutte dall'incendio. Fu un gesto che commosse e rincuorò quanti subirono questa disgrazia. Ma don Flabbi fu davvero Parroco di tutti: amava stare con i bambini e con i ragazzi, seguiva con somma fiducia i giovani e le famiglie, visitava ed incoraggiava gli anziani ed a tutti donava il sorriso di un cuore generoso e aperto ad ogni vicissitudine umana. Le persone ricorrevano a lui con grande fiducia e confidenza, certe di trovare una parola saggia e riservata.

## Le sorelle di Don Flabbi

La canonica era davvero la casa di tutti. Don Vigilio ebbe la fortuna di essere accompagnato nel suo ministero sacerdotale da due sorelle formidabili: come lui buone, ospitali e generose che condividevano perfettamente e sostenevano con la loro testimonianza il servizio pastorale del fratello. Noi le ricordiamo con grande riconoscenza "le Bepine". Esse hanno dato un contributo essenziale a far sì che in canonica ci si trovasse davvero bene, per la loro gentilezza, cordialità e innata accoglienza. Quante persone sono passate per la canonica e quanti ricordi ed insegnamenti abbiamo ricevuto! Il nostro Parroco era molto solerte nella istruzione religiosa: quanto ha lavorato per istruire le varie categorie di persone sia attraverso la "Dottrina" domenicale, che nelle omelie, come pure attraverso le riunioni dell'Azione Cattolica. Era appassionato delle celebrazioni liturgiche che desiderava fossero ben preparate e partecipate. Favorì costantemente la formazione cristiana delle famiglie, preparandole ad accogliere con fede gli insegnamenti del Magistero della



Don Vigilio Flabbi

*Predispose il terreno  
per le grandi riforme  
del Concilio Vaticano II*

Chiesa e predisponendo così il terreno per le grandi riforme del Concilio Ecumenico Vaticano II. Anticipando i tempi, aveva creato una Giunta Parrocchiale che doveva affrontare e fare proposte sui problemi legati alla pastorale, alla liturgia, alla istruzione religiosa, al coinvolgimento della comunità nella vita della parrocchia. Nessuna porta delle nostre case rimaneva chiusa davanti a lui: egli sapeva dialogare con tutti ed in particolare con l'Amministrazione Comunale, con gli Enti Cooperativi, con tutte le Associazioni, sempre in un clima di grande rispetto, senza trascurare di portare ovunque il messaggio del Vangelo. Era davvero un prete santo. Chi era "lontano" nutriva rispetto e stima verso il Parroco e don Flabbi ricambiava con lo stesso rispetto e stima, sostenuto da un grande amore di pastore per tutte le persone che il Signore gli aveva affidato, proprio come Gesù insegna nel Vangelo.

### Le iniziative di Don Vigilio

**D**a lui sono partite iniziative che ancora oggi sono vive nella comunità: la Casa di Riposo, la ristrutturazione dell'Oratorio, la nuova sede della Scuola Materna, la Casa Alpina... queste ed altre realizzazioni sono state possibili perché le persone che frequentavano la parrocchia erano stimolate a cercare di venire incontro alle esigenze degli altri, dai piccoli ai vecchi, sempre per risolvere i problemi di ogni genere che potevano affliggere le famiglie. Molte persone ricordano quanto è stato fatto per sostenere l'Asilo, l'Oratorio, la Chiesa, il Seminario, la Casa Alpina... quanta generosità nelle nostre famiglie e quanta partecipazione di volontariato nascosto e gratuito. A proposito della Casa Alpina, intitolata proprio a don Flabbi, ricordo con commozione la visita che le sorelle Flabbi fecero in Campeggio nell'estate del 1992, accompagnate dal loro nipote Livio Leonardelli. Molti della mia età ricordano questo giovane biondo, molto simpatico, che era solito trascorrere le vacanze estive a Storo, ospite in canonica.

Ora è professore di musica a Toronto in Canada. È stata una grande gioia per loro vedere come Storo onora la memoria del loro fratello e zio ma la loro visita è stata anche una bella festa sia per i ragazzi che per il personale della Colonia,

nonché per tutte le persone storesi che si trovavano a Faserno o a Tanoce in quel giorno. Don Flabbi fu anche stimato maestro per tanti Cappellani che si avvicendarono nel nostro paese ed il suo modo di essere parroco favorì certo il sorgere di tante vocazioni: molti ragazzi infatti videro in lui un esempio da imitare. Se ancora oggi il suo ricordo è così vivo è proprio perché ha lasciato nel nostro cuore e nella nostra mente un segno profondo di fede, di amore a Dio ed alla Chiesa: valori che lui ci ha trasmesso con la parola ma soprattutto con la testimonianza quotidiana del "Buon Pastore". Dice Gesù: "Io sono il buon pastore, e conosco le mie pecore, e le mie pecore conoscono me... e do la mia vita per le pecore". Grazie don Vigilio per quanto hai donato a noi tutti. Tu ci hai accettato così come eravamo e, con pazienza ed amore ci hai portato sulla via della salvezza. Non sempre ti abbiamo seguito, e tu ne soffrivi, ma sapesti aspettare con amore come il padre del figliol prodigo... Ricordo bene ancora con quanta profondità tu spiegavi questa parabola nella Quaresima di ogni anno ed io mi rendo conto che davvero tu sei stato per noi come quel padre che attende e perdona, proprio come il Padre celeste. Tu ci hai additato la strada e ci hai donato la forza attraverso i sacramenti e attraverso la tua predicazione profonda ed attuale: sta a noi seguire ancora il messaggio del Vangelo che tu ci hai trasmesso con la parola e con la vita. Grazie per essere rimasto qui a Storo per sempre, perché così possiamo farti visita e parlare ancora con te. Tu ci sorridi, ci ascolti e ci proteggi.

*Il personaggio*

*Storo ricorda  
don Vigilio Flabbi*

*"molti ragazzi videro  
in lui un esempio  
da imitare"*

*Estate 1992:  
le sorelle di Don Flabbi  
visitano la Colonia Alpina*

